



Pantere a Campo Marzo e Mourad Ridaoui, 24 anni

Movimentato inseguimento l'altra sera a Campo Marzo dopo una rapina al "Bhai bhai"

Lancia una bottiglia contro un esercente e la bici addosso alle pantere. Arrestato

Lancia una birra contro un commerciante, poi una bici addosso alle pantere. In questura, danneggia la sala dei fermati. Inevitabili, per il marocchino clandestino Mourad Ridaoui, 24 anni, con un domicilio a Caldognò, le manette per rapina impropria e furto.

Il movimentato episodio avvenuto domenica sera fra via Roma e Campo Marzo aveva avuto un prologo attorno alle 15. Il marocchino era entrato nel locale "Bhai bhai" di via Roma, gestito dal bengalese Hasan Sarwar, ed aveva preso una birra, uscendo senza pagare. Poco dopo era ritornato, ma per fare una telefonata, che pure aveva fatto gratis. Verso le 20.10 è ritornato, visibilmente ubriaco; ha

nascosto due bottiglie di birra nella cinta dei pantaloni e si è presentato alla cassa con una terza. A quel punto l'esercente gli ha fatto presente che doveva pagare anche le due nascoste, oltre alle spese del pomeriggio.

Ridaoui è andato su tutte le furie, ed ha lanciato una delle bottiglie contro Sarwar prima di scappare. Il bengalese non si è intimorito e l'ha inseguito lungo via Roma e quindi a Campo Marzo. Le pantere, le guardie giurate che controllano il giardino per conto del Comune, hanno assistito alla scena ed hanno seguito il marocchino in bicicletta, raggiungendolo nel parco giochi vicino alla stazione. Ridaoui non si è dato per vinto, ed ha

lanciato una delle bici contro un vigilante, ferendolo lievemente. Nel frattempo era stato dato l'allarme al 113 e le volanti della questura sono arrivate in pochi minuti, bloccando l'esagitato. I poliziotti si sono fatti raccontare le varie fasi dell'accaduto ed hanno portato in questura Ridaoui, che non ne voleva sapere di darsi una calmata tanto che ha spaccato una panchina ferendosi. Dopo la medicazione al pronto soccorso, è stato accompagnato in cella dove avrà tempo di smaltire la sbornia.

«Le pantere hanno confermato la loro utilità in una zona critica come Campo Marzo», ha commentato il vicesindaco Valerio Sorrentino, primo sponsor delle guardie private.